

Sangritana rilancia la Sulmona-Carpinone. È in programma domani un tavolo tecnico

SULMONA. È in programma domani, nella sala polivalente della Ferrovia Adriatico-Sangritana a Lanciano un primo tavolo tecnico per valutare le opportunità di rilancio della linea ferroviaria Sulmona-Carpinone.

Il 12 dicembre scorso, Trenitalia ha chiuso al traffico questa tratta perché ritenuta poco produttiva. Di contro, amministrazioni comunali e altre istituzioni hanno chiesto alla Sangritana di gestire direttamente la tratta in questione.

«Gli sforzi», scrive il presidente di Sangritana, Pasquale Di Nardo, «sono tesi a mantenere in vita questo tratto di ferrovia denominata “Transiberiana d’Italia”, per la bellezza dei paesaggi attraversati e per la presenza della stazione di Pescocostanzo che, dopo quella del Brennero, è la seconda più alta d’Italia.

Il tavolo tecnico di giovedì prossimo», aggiunge, «rappresenta il prosieguo del discorso già avviato in occasione dell’incontro tenutosi nella sede della Regione Molise alla presenza degli Assessori regionali ai Trasporti di Abruzzo e Molise».

Per l’occasione sarà presentato «l’Aquilotto», il treno passeggeri a trazione diesel che potrà, di fatto, essere impiegato anche sulla linea non elettrificata Sulmona-Carpinone.

Sangritana, domani vertice per salvare la ferrovia Sulmona-Carpinone

LANCIANO. Domani si terrà il primo tavolo tecnico per il rilancio della ferrovia Sulmona-Carpinone (ore 9,30 sala polivalente della Ferrovia Adriatico- Sangritana a Lanciano). Il 12 dicembre scorso, infatti, Trenitalia ha chiuso al traffico questa tratta perché ritenuta poco produttiva. Di contro, Amministrazioni Comunali ed altre Istituzioni hanno chiesto alla Sangritana, in considerazione dell’ormai centenaria esperienza maturata anche nell’ambito dei treni turistici, di gestire la tratta in questione. Gli sforzi sono tesi a mantenere in vita questo tratto di ferrovia denominato “Transiberiana d’Italia“, per la bellezza dei paesaggi attraversati e per la presenza della stazione di Pescocostanzo che, dopo quella del Brennero, è la seconda più alta d’Italia. Al termine dell’incontro, sarà presentato l’“Aquilotto“, il treno passeggeri, rammodernato, a trazione diesel che potrà essere impiegato anche sulla linea non elettrificata Sulmona-Carpinone. Dopo la benedizione, che sarà impartita da monsignor Emidio Cipollone, Arcivescovo di Lanciano-Ortona, l’Aquilotto compirà il suo viaggio inaugurale.